

## Polentone di Monastero B.

Anche quest'anno, e precisamente la prima domenica di Quaresima, 26 febbraio prossimo, sarà celebrato a Monastero Bormida la tradizionale Festa del «Polentone».

Si tratta di una delle più belle manifestazioni folkloristiche del Piemonte. Anzi da qualche anno la festa ha assunto una particolare importanza, facendo accorrere nel ridente paese del Monferrato numerose comitive con un imponente concorso di gente.

L'anno scorso soprattutto la manifestazione ha assunto l'aspetto di un eccezionale avvenimento con una folla convenuta dai dintorni, da tutta la Valbormida, non solo, ma anche dalle Provincie di Genova, Asti ed Alessandria.

Quest'anno il Polentone, organizzato come sempre dal Dopolavoro di Monastero Bormida, preannuncia un esito ancor più imponente.

Il programma della Festa si preannuncia interessantissimo. Il «Polentone» sarà pari alla sua fama perchè supererà i cinque quintali. Un grossissimo maiale sarà sacrificato come eccellente e prelibato contorno al polentone stesso.

Tutto sarà innaffiato con abbondanza dal generoso vino di quelle amene colline. Tutti gli intervenuti ne potranno gustare a sazietà.

E' assicurato che la festa sarà onorata della presenza delle più alte Autorità della Provincia di Asti. Ad essi e agli invitati sarà poi offerto in Municipio, che ha sede nello storico castello, un sontuoso ricevimento, per il quale anche quest'anno è assai viva l'attesa.

Nella casa Littoria, ampia e magnifica, e sfarzosamente parata, avrà luogo nel pomeriggio, dalle 15 in poi un grandioso ballo, rallegrato da una splendida orchestra. Nella stessa sala poi la sera alle ore 21 avrà inizio il veglione della polenta, che nei migliori anni scorsi ha richiamato una foltissima schiera di ballerini da tutti i dintorni ed anche dalle città del Piemonte.

Questo è il riassunto del programma della festa che come abbiamo detto si prevede brillantissima. Per ospitare le migliaia e migliaia di intervenuti, il Podestà del Comune comm. Laiolo Remo Carlo, alla cui iniziativa personale è in gran parte dovuto il successo di questa caratteristica manifestazione, ha dato le opportune disposizioni presso i locali pubblici del Comune, perchè nulla debba mancare agli intervenuti, e tutti possano trovare un completo conforto, come è la caratteristica e la gentilezza piemontese.

Quant'è desiderato passare pertanto una bella giornata si rechino a Monastero e saranno veramente lieti di esserci andati.

## IL POLENTONE DI PONTI

La tradizionale festa ha richiamato una folla enorme venuta, con ogni mezzo di trasporto, anche da paesi più remoti. Si calcola che circa diecimila siano stati gli intervenuti per assistere all'originale «scodellamento» del polentone di oltre sei quintali, alla cui confezione hanno lavorato una quarantina di cuochi preparando anche una enorme frittata di circa 650 uova, ed un quintale di baccalà e 50 Kg. di cipolle. Il tutto è stato distribuito con parecchie bronte di vino (oltre 2000 litri).

Gli onori di casa furono disimpegnati con proprietà dal camerata Burelli e consorte Roso Maddalena, impersonanti i Marchesi Del Carretto, antichi signori di Ponti, ai quali si attribuisce un gentile episodio, ricordato appunto dall'odierna manifestazione.

A rendere più allegra la festa intervennero i Dopolavoro di Zinola, Casine, Camalero, Sessame, Acqui, Castelnuovo Belbo ed altri con carri e costumi allegorici e bande musicali, applauditissimi.

Presenziarono alla manifestazione pure S. E. il Prefetto, il Federale ed il Preside della Provincia, il Questore, e il V. Comandante federale della G.I.

L. ed altre numerose Autorità e Rappresentanze di Acqui e paesi circonvicini, che si congratularono col Podestà e col Segretario del Fascio e collaboratori, col dott. Badano e sig. Roso V. Segretario del D.L.C. e con la sig. Bruni Segretaria del Fascio femminile ed altri, per la bella riuscita della festa che tanta allegria ha suscitato in tutti, i quali hanno così potuto trascorrere una giornata veramente allegra fra canti e suoni e soprattutto in clima mite primaverile.

### P. N. F.

## Fascio di Combattimento di Acqui

Domenica mattina 19 Febbraio, alle ore 11, nel salone della Casa Littoria il Camerata Dott. ADOLFO LEONI parlerà sul: **Valore delle Dichiarazioni e delle Decisioni del Gran Consiglio del Fascismo del 4 Febbraio XVII.**

Autorità e cittadini sono invitati ad intervenire per ascoltare il commento delle nuove provvidenze volute dal DUCE a favore dei lavoratori.

Dalla Casa Littoria 17 Febbraio 1937 - XVII.  
IL SEGRETARIO DEL FASCIO



### La Veglia di questa sera.

Ricordiamo a quanti desiderano passare due ore allegra che, questa sera, nel salone di Casa Littoria, sfarzosamente addobbato, si svolgerà la attraente serata danzante, organizzata dal Fascio femminile pro Armadio benefico.

Le graziose sorprese, i ricchi premi verranno ad attirare molte donzelle e giovani, certi di trascorrere un'ora di allegria cooperando anche ad un'opera benefica.

### Gita di Carnevalone a S. Remo

Martedì 21 febbraio partenza in Pullman da Acqui alle ore 6,30.

Folclore e sfarzo, godimento dello spirito e del corpo. Ancora pochi posti disponibili, prenotatevi presso il locale Ufficio C.I.T. portici Terme.

### Gita a Cervinia.

Organizzata dal Dopolavoro Comunale di Acqui, Sezione Sciatori, si effettuerà nei giorni 4 e 5 marzo p. v. la gita sociale, che avrà quest'anno per meta l'attraentissima Cervinia (Breuil). La quota di iscrizione è di L. 58 compreso viaggio, pernottamento e tassa di soggiorno.

La partenza avverrà alle ore 13, del 4 marzo: arrivo a Cervinia, alle 20. Pernottamento in camere riscaldate. Ritorno ore 17 del giorno 5 - arrivo ad Acqui ore 23.

Coloro che vogliono ammirare uno dei più bei panorami del mondo, possono rivolgersi per chiarimenti al Dopolavoro Comunale di Acqui Casa Littoria.

### E' stato molto gradito

l'omaggio che l'«Unione Cooperativa» d'Acqui ha offerto a tutti i clienti dello Spazio di via G. Bove 6 in occasione dell'apertura del nuovo reparto «salumi». Continua l'affluenza dei consumatori attratti dalla ottima qualità dei prodotti.

### La bicicletta

venne rubata a Pistone Ignazio di Teobaldo da Acqui e a Botto Pierino fu Giovanni da Melazzo.

\*\*\* Due irroratrici da vendemmia una sega con telaio, 3 altri oggetti vennero trafugati a Carozzi Domenico fu Bartolomeo da Melazzo.

### Per misure di P. S.

sono stati fermati certi Antonio Cane fu Francesco girovago, da Torino e Uberti Giovanni Stefano da Coccaglio girovago, anche per ubbriachezza e mendicità.

### Danneggiamenti.

A Cravino Lazzaro fu Giacomo da Morsasco vennero tagliate ed asportate piante da frutta.

\*\*\*300 barbatelle innestate vennero rubate a Merlo Gio. Battista, vivaista, da Acqui.

**Per maltrattamenti** e violazione degli obblighi di assistenza familiare è stato denunciato certo Garbarino Carlo da Riyalta B.

### Arresto.

Rinaldi Flaminio detto Maschiot, è stato arrestato perchè colpito da mandato di cattura e contravvenzione all'ammonizione.

### Furti.

A Barisone Giuseppe di Carlo da Acqui, abitante regione Lavandara e a Cavallero Domenico di Matteo da Prasco e Noce Bartolomeo da Rocca-grimalda furono rubate parecchie galline.

\*\*\*Dalle cassette dell'elemosina della Chiesa di Piancastagna, ignoti asportarono il contenuto. Sembra avessero tentato di appropriarsi anche dell'oro che adorna la Statua della Vergine.

\*\*\*Pure a Piancastagna la casa di certo Ivaldi Giacomo fu Domenico fu visitata dai ladri che ne asportarono lenzuola, coperte ed altri oggetti per un danno abbastanza rilevante.

### Incendio.

Per una scintilla sprigionatasi dal camino si sviluppava incendio nella cascina di certo Giangrandi da Ovada. Andarono distrutti 30 q.li di fieno, biancheria, suppellettile, parte del fabbricato e del soffitto per un danno di L. 4.000 non assicurato.

Il giorno 13 c. m., alle ore 6,45 colpito da inesorabile violento morbo è serenamente deceduto nel bacio del Signore

## Gioachino Pelizzari

fu Guido di anni 64. Ne danno il ferale doloroso annuncio i parenti tutti, ed il Carrettificio Pelizzari, che lo ebbe per anni affezionato collaboratore.

Tutti lo conoscevano col diminutivo di «Chin» ed ovunque passava la sua impronta bonaria e gagliarda, era potenza e sorriso.

Sportivo fra gli sportivi, quando lo appartenevi era forza fisica e sacrificio personale, mantenne ancora, come ultima sua passione, la caccia, che praticava con alto senso di disciplina ed onestà.

Lavoratore instancabile del ramo forgiatori, pur provato da grave infortunio sul lavoro alla mano destra in giovanile età, non volle abbandonare la specialità, e con volontà non comune, seppe dominare, per quasi 50 anni, il masso rovente, emergendo su tutti, nel ramo costruzione carrozze.

Dedicatosi teneramente ai vecchi genitori, rinunciò volutamente alle gioie del matrimonio.

Lo svolgimento in comune del duro lavoro quotidiano col fratello Giovanni ebbe a cementare un collegamento di affetti reciproci colla cognata Teresa, la nipote Franca, il nipote Siroto cav. Oreste ed i pronipoti Gian Emilio e Mirella, da lui tanto amati e coi quali conviveva.

Cantore del lavoro, desiderò ed ebbe la sepoltura fra i suoni, convinto di portare al riposo estremo, la tonalità martellata dell'incudine e le faville pastose della materia, da lui dominata con giovanile freschezza, fino a poche ore dalla morte.

Ora non è più, rimanga nel cuore di quanti lo conobbero il ricordo affettuoso, ed i credenti buoni, preghino per la sua anima, degna del meritato riposo in cielo.

### RINGRAZIAMENTO.

Le famiglie Pelizzari Siroto ed i parenti tutti, commossi per la dimostrazione di affetto, data all'amato

## Gioachino

ringraziano quanti presero parte al loro grande dolore.

Un ringraziamento particolare vada al commilitone di leva ed amico cav. dott. Martini Ettore, il quale, fraternamente, tentò tutti i mezzi accessibili alla scienza per salvare il buon Gioachino dalla improvvisa complicazione, nella già risolta malattia.

Un grazie sentito vada agli amici Depetris, Siroto Colomba, Siroto Domenico, Poggio, Lerma, Sciutto che tanto si adoperarono nella luttuosa circostanza ed agli allievi del povero defunto Capra, Cavallero e Guala, che vollero portare a braccia il feretro.

La famiglia Migliardi e Parenti commossi per la grande dimostrazione di stima e di affetto tributata alla memoria della loro cara ed adorata mamma

## Manzoni Violantina ved. Migliardi

esprimono sentiti ringraziamenti a quanti inviarono gentili espressioni di conforto e parteciparono al mesto accompagnamento della lagrimata Salma.

In particolare modo ringraziano i coniugi Antonino, le famiglie Barberis e Grillo, che si sono prodigate nel più amoroso conforto nelle lunghe ore della notte e parenti ed amici.

### REGIA PREFETTURA DI ALESSANDRIA

## Risultanze Demografiche della Provincia

Dicembre 1938 - Gennaio 1939 XVI

	Capoluogo	Rest. Prov.	Totale	Capoluogo	Rest. Prov.	Totale
Nati	75	427	502	104	434	538
Morti	102	523	625	119	597	716
Avvenute Popol. S.	-27	-96	-123	-15	-163	-178

### Bollettino demografico di Acqui

dal 1 al 14 Febbraio 1939-XVII

Nati vivi	14
Nati morti	0
Nati vivi, morti prima della denun.	0
Matrimoni	7
Morti	15

### COMUNE DI ACQUI

## STATO CIVILE

Dal 1 al 14 Febbraio 1939 - XVII.

### NASCITE.

MASCHI N. 7 FEMMINE N. 7

### DECESSI.

Gallesio Luigi d'anni 74 da S. Stefano Cassino Margherita d'anni 59 Acqui. Benzi Luigia d'anni 73 da Acqui. Bianchi Maria d'anni 83 Castel Bogl. Vallega Leandro d'anni 21 da Acqui. Rinaldi Carlo d'anni 58 da Cavatore. Maggi Serafina d'anni 76 da Dorno. Danzi Antonio d'anni 55 da Bagnolo. Manzoni Giovanna d'anni 76 da Acqui. Morfino Carlo d'anni 19 da Acqui. Pelizzari Gioacchino d'anni 63 Acqui. Deluigi Antonio d'anni 69 da Visone. Leoncini Caterina d'anni 33 da Bubbio Brugnone Francesco d'anni 86 Visone Negrini Giovanni d'anni 49 Castelvo.

### MATRIMONI

Fasciolo Valmiro rag. vice-segret. da Francavilla Bisio con Gemme Gentile cas. da Francavilla Bisio. Allemano Paolo agric. da Moirano con Pallavicino Jolanda cas. da Moirano.

Galeazzo Francesco contad. da Melazzo con Rapetti Maria cas. Acqui. Timossi Ettore imp. da Acqui con Ravera Giovanna cas. da Acqui. Vellutino Vincenzo cap. Marittimo da Acqui con Guido Cesarina agiata da Acqui.

Ferraris Giuseppe agric. da Acqui con Mascari Emilia cas. da Terzo Assandri Giustino elettr. da Ponzone con Toldi Caterina cas. da Acqui.

## Liquigas

Deposito gas liquido e relativi apparecchi presso la

**Ditta M. LASTOND**  
Corso Bagni, 15 - ACQUI



**P. GARBARINO**  
Direttore Proprietario Responsabile.

Acqui, Stab. Tip. Tirelli di A. Marinelli

# BANCO DI NAPOLI

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO  
FONDATAO NELL'ANNO 1539

PATRIMONIO E RISERVE: LIRE 1.500.000.000

### SEDI E SUCCURSALI:

Alessandria, Ancona, Aquila, Avellino, Bari, Barletta, Benevento, Bologna, Brindisi, Cagliari, Campobasso, Caserta, Catanzaro, Chieli, Cosenza, Firenze, Foggia, Genova, La Spezia, Lecce, Livorno, Matera, Milano, Napoli, Perugia, Pescara, Reggio Calabria, Roma, Salerno, Sassari, Taranto, Teramo, Torino, Trieste, Venezia.

340 AGENZIE E RAPPRESENTANZE NEL REGNO

Filiali nell'Africa Italiana: ASMARA - DECAMERE - MASSAUA MOGADISCIO - TRIPOLI.

Dipendenze all'estero: NEW YORK - CHICAGO - BUENOS AIRES TIRANA - DURAZZO - KORITZA - SCUTARI.

### Succursale di ALESSANDRIA

Piazza Vittorio Emanuele, 3 - Telef. 22-81

## Specialità AMARETTI VOGLINO

## SARTORIA PANARO CARLO

Via G. Garibaldi, 13 - ACQUI - Via G. Monteverde  
Confezioni accurate per Uomo e Signora

con precisione e brevissimo tempo

Novità - Eleganza - Stoffe di gran marca  
PREZZI MODICI

### ANNUNZI SANITARI

## Prof. Dott. Emanuele Delfino

Chirurgo Primario e Direttore dell'Ospedale Civile di Acqui Consultazioni nello studio in VIA XXVIII OTTOBRE N. (Casa Accusani) Visite gratuite per i poveri presso l'Ospedale Civile. Ogni martedì e venerdì dalle 9-11 TELEFONO 51

## STUDIO DENTISTICO T. C.IVALDI

Cure rapide ed operazioni senza dolore Si eseguisce qualsiasi lavoro di protesi PREZZI MODICI ACQUI - V. alla Bollente N. 1 (Angolo Corso XXVIII Ottobre) Ogni Martedì e Venerdì dalle 8 alle 20 ALESSANDRIA - Corso Roma 17 tel. 15-14

## Dott. Mario De Benedetti

MEDICO CHIRURGO Specialista Malattie NASO - ORECCHI GOLA Dirigente l'Ambulatorio Otoliatrico dell'Ospedale Civile ACQUI - Via C. Battisti - ACQUI

## Dott. Batori Giuseppe SPECIALISTA OSTETRICO - GINECOLOGO

ACQUI - Vicolo Schiavia (Casa Barone Ing. Accusani) MARTEDI - Sino alle ore 16. ALESSANDRIA - Via Trotti, n. 38 Telefono 17-55.

## Studio Medico Dentistico

Dott. REMO GALLO Malattie BOCCA e DENTI Via XXVIII Ottobre è aperto al pubblico: Martedì dalle 8 alle 18,30. Mercoledì » 8 » 13. Venerdì » 8 » 18,30. Sabato » 8 » 13.

## Ambulatorio Oftalmico dell'Ospedale Civile di Acqui

diretto dal Prof. Dott. Vittorio Petragnani Primario Oculista dell'Ospedale Civile di Alessandria Aperto tutti i MARTEDI dalle ore 8,30 alle 12 Visite e cure gratuite per i poveri

## RADIO NOVITA'

Radio Siemens Telefunken Radio Marconi Radio C. G. E. Radio Voce del Padrone. Radio Philips. Vendite rateali - cambi - riparazioni M. LASTOND Corso Bagni 13 - ACQUI



## MAGAZZINI BIELLESI

ACQUI - Corso Cavour, 2 - ACQUI (Palazzo Giacobbe Marco - Oli) Grandioso deposito Stoffe Uomo Produzione della famosa INDUSTRIA LANIERA di BIELLA PREZZI DI FABBRICA Ricco assortimento SOPRABITI confezionati per Uomo.

## OFFICINA GAS - ACQUI

CARBONI - Coke Antracite Macchina - Legna Carbone di Legna

FARMACIA DI TURNO Domenica 19 Febbraio 1939-XVII ZACCONE CORSO B GNI

FATEVI SOCI della G. I. L.